

Quella di Denti di Ferro è una storia che si inserisce a pieno titolo nella tradizione popolare delle storie di magia e di queste contiene tutti i tratti caratteristici: la strega che vive nel fitto di un bosco, isolata, e che non vuole essere disturbata; i bimbi che, incauti, sono attratti dalla curiosità di scoprire se esista veramente e che vengono avvertiti, di solito dalla mamma, del pericolo, ma decidono lo stesso di perlustrare il bosco.

È naturale, i bambini hanno bisogno di esplorare e di vivere l'esperienza della scoperta. Una scoperta che affrontata con intelligenza, furbizia e spirito, li può far crescere.

La seconda parte della storia che ispira questo spettacolo vede i bimbi fuggire e, grazie all'utilizzo degli oggetti magici che il più piccolo ha sottratto alla strega, salvarsi. La strega non soccombe, ma non può raggiungerli e si ritira a vivere nella sua casa. La minaccia quindi non viene annientata, ma ora si sa che nell'intricato bosco si può incappare in un grande pericolo. Mai più avventurarsi nella foresta che è la casa della strega cattiva. Ma ora, dopo aver sconfitto una strega un po' maldestra, chi ha paura di Denti di Ferro?

Obiettivi i bambini impareranno che essere giovani non significa essere meno intelligenti o creativi degli adulti / studieranno l'importanza dell'ascolto dei propri pensieri e sentimenti / esploreranno le tecniche per risolvere i problemi. Che tipo di ragazzo era il fratellino più piccolo (possibili risposte: lui era spaventato, coraggioso, intelligente, piccolo).

Proposta di lavoro 1

Chiedere ai bambini di descrivere in modo semplice il personaggio, e disegnare un'immagine. Parlare con i bambini delle loro fiabe preferite. Chiedere: Perché queste storie sono le tue preferite? Se potessi esserlo, dei personaggi della storia, quale saresti? Perché? Qual è la fiaba più spaventosa che hai mai sentito? Quale fiaba ha avuto il finale più felice?

Proposta di lavoro 2

Incoraggiare i bambini a pensare ai modi in cui il fratellino più piccolo ha usato la sua testa per risolvere vari problemi che ha dovuto affrontare. Chiedere: Perché ha scalato l'albero quando lui e i suoi fratelli erano nella foresta? Perché continua a chiedere alla strega cibo e bevande dopo che è andato letto? Perché ha chiesto alla strega di portargli dell'acqua dal pozzo con un colino? Perché ha preso gli oggetti magici? Aiutare i bambini a capire che il fratellino più piccolo ascoltava i propri pensieri e le sue paure riguardanti la strega, ed è proprio questo quello che, alla fine, ha salvato lui e i suoi fratelli. E' possibile, in conclusione di lavoro, incoraggiare i bambini a ricordare paure o altri sentimenti forti sperimentati personalmente, o idee che per loro hanno una particolare importanza. Mentre i bambini parlano, sottolineare l'importanza di ascoltare, sviluppando il rispetto per i propri pensieri e sentimenti.

Proposta di lavoro 3

Parlare con i bambini della recinzione fatta di ossa, degli alberi sembravano persone mentre calava la luce del giorno e le ombre si allungavano, della casa della strega le cui finestre e porte sembravano fare una faccia triste o spaventosa. Quindi fornire i materiali artistici che i bambini possono utilizzare per creare la casa della loro strega nei boschi profondi e oscuri. Si potrebbero aggiungere bastoncini di ghiaccioli, scovolini, foglie secche, cartone ondulato, stuzzicadenti e pezzi di polistirolo, tra gli oggetti per la creazione. Quindi esporre le creazioni dei bimbi su pannelli in classe.